



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE( <i>IdSua:1506921</i> )
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia & LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
<b>Nome inglese</b>	Education and management of human resources
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=24">http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=24</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONGELLI Angela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
<b>Struttura di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDASSARRE	Michele	M-PED/04	RU	1	Caratterizzante
2.	BAVARO	Vincenzo	IUS/07	RU	1	Affine
3.	CALAPRICE	Silvana	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
4.	MONGELLI	Angela	SPS/08	PO	1	Caratterizzante
5.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante
6.	PERLA	Loredana	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
7.	SAPONARO	Armando	SPS/12	PA	1	Affine
8.	TANUCCI	Giancarlo	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ROSALINDA CASSIBBA SILVANA CALAPRICE ANGELA MONGELLI ANNA FAUSTA SCARDIGNO SERAFINA PASTORE MARCO BINETTI ELENA CANDELORA
<b>Tutor</b>	Amelia MANUTI Silvana CALAPRICE

## ▶ Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Formazione e gestione delle Risorse Umane si propone di formare esperti in grado di padroneggiare i principali modelli teorici, gli strumenti e le tecnologie della formazione e della gestione delle risorse umane, nonché di promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni non-profit.

L'iter formativo unisce competenze teoriche e disciplinari, nel campo della formazione in età adulta e nel campo dei servizi di consulenza psicologica alle imprese, con competenze metodologiche connesse alle attività di gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane.

In particolare, il corso è finalizzato a formare figure professionali ad elevata specializzazione in grado di:

- promuovere, progettare e gestire processi di sviluppo delle risorse umane coerenti sia con le esigenze individuali, sia con le dinamiche di sviluppo e con le logiche di funzionamento del contesto organizzativo, e più in generale socio-economico, in cui tali risorse sono inserite,
- interfacciarsi e coordinarsi con altri ruoli organizzativi chiave, a prescindere dall'unità organizzativa di appartenenza.

Trattandosi di laurea magistrale interclasse, sono previsti due profili:

- profilo "Psicologo delle risorse umane" (LM51)
- Profilo "Esperto in educazione degli adulti e formazione continua (LM57)

## ▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Ai fini della progettazione/organizzazione del piano di studio del nuovo CdS in Formazione e Gestione delle Risorse Umane è stato costituito un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds disattivati (Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua e Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica.

Sono state consultate per via telematica, in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (Ufficio Scolastico Regionale, Ordine degli Psicologi, Camera di Commercio, Organizzazioni sindacali, InnovaPuglia, Associazioni del privato sociale, Istituzioni Pubbliche, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, è stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza dei due profili professionali ad ambiti di professionalità ed occupazionali ben definiti, sulla specificità dei profili professionali delineati rispetto alle attività professionali identificate dal corso, sugli sbocchi professionali dei due profili. Le risposte date ai questionari pervenuti evidenziano la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Fermo restando la positività del parere espresso, vengono avanzate due

proposte migliorative: da un lato viene suggerita l'opportunità di arricchire il corso di studi con materie come il diritto del lavoro e l'organizzazione aziendale poiché, nel contesto odierno di difficoltà economica, la domanda da parte delle organizzazioni è generalmente quella di profili professionali versatili, in grado di coprire la gran parte delle materie del ciclo di gestione, formazione e valorizzazione delle risorse umane. L'altra proposta riguarda l'opportunità di prevedere una titolazione del profilo relativo alla classe LM 57 che non si sovrapponga a titolazioni di profili attivati nel sistema formativo scolastico.

## ▶ QUADRO A2.a

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Psicologo delle Risorse Umane / Esperto in educazione degli adulti e formazione continua

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso intende formare esperti in grado di padroneggiare i principali modelli teorici, gli strumenti e le tecnologie della formazione, nonché di promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni no-profit

##### **competenze associate alla funzione:**

Il percorso formativo intende preparare:

- esperti di risorse umane in grado di integrare la leva formativa con gli altri sistemi di sviluppo organizzativo;
- formatori, in grado di intervenire in prima persona nell'erogazione delle attività formative;
- progettisti e coordinatori di progetti formativi, in grado di curare l'analisi dei fabbisogni, la definizione dei programmi e di presidiare il rapporto con i fornitori di servizi

##### **sbocchi professionali:**

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono prevalentemente in aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati che erogano azioni, interventi e servizi di formazione continua (formazione professionale, educazione degli adulti, ecc.), oltre che in aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore e del no-profit, nonché nei servizi formativi della Pubblica Amministrazione

## ▶ QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
2. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale si ottiene avendo conseguito la laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, possedendo i requisiti curriculari e attestando una preparazione culturale adeguata. I requisiti

curriculari richiesti per l'ammissione alla LM sono il possesso di un titolo di laurea nell'ambito della /e classe/i ovvero di un'altra classe di laurea purché il curriculum di studi seguito preveda un numero di crediti formativi ritenuti sufficienti a certificare una adeguata preparazione per l'accesso alla LM.

La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, delle modalità di verifica e degli obblighi aggiuntivi ad esse relative é contenuta nel Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea Magistrale in FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE consistono nel fornire, secondo i descrittori internazionali, conoscenze avanzate, a livello teorico e metodologico delle discipline insegnate, e competenze professionali specifiche per operare con autonomia, tra l'altro, nell'ambito della ricerca psicologica, pedagogica e sociologica applicata al mondo delle organizzazioni, del lavoro e dei servizi formativi rivolti agli adulti, in diversi contesti e istituzioni pubbliche e private, profit e no profit.

Per quanto concerne il profilo di "Psicologo delle Risorse Umane (LM 51), lo studio dei modelli e delle tecniche di gestione delle risorse umane rappresenta un aspetto molto importante evidenziato nella letteratura psicologica e pedagogica nazionale ed internazionale per i suoi rilevanti risvolti applicativi nei gruppi e nelle organizzazioni. Esso si declina con una attenzione anche verso gli aspetti cognitivi e comunicativi relativi alle influenze sia all'interno dei gruppi (ad es. comunità e/o organizzazioni) che sugli individui. Ad esso si affianca una particolare attenzione verso la ricerca e l'intervento sia a livello individuale, ad esempio in termini di promozione del benessere o di esame dei meccanismi relativi al consumo, che nelle realtà organizzative più ampie, come nelle organizzazioni pubbliche, nelle aziende.

I principali obiettivi formativi comprendono:

il fornire conoscenze specialistiche e gli elementi fondativi dei saperi pedagogici e psicologici, gli strumenti e le metodologie di analisi, di ricerca, e di intervento;

le procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private;

la psicologia dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;

i fondamenti teorici ed epistemici della ricerca pedagogica e della pratica psicosociale con particolare riferimento alla ricerca intervento;

le applicazioni, a livello individuale e sociale;

le strategie persuasive, le influenze sociali, e i processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi;

le competenze relative alle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente.

Il percorso formativo proposto per il profilo Psicologo delle risorse umane afferente a questo Corso di laurea Magistrale pone l'enfasi su:

a) gli aspetti relativi alla ricerca ed intervento in ambito organizzativo e sociale, con particolare riferimento alla programmazione, gestione e valutazione delle risorse umane;

b) le dimensioni psicologiche sottese alla comunicazione intesa sia come leva per la promozione dell'identità organizzativa all'esterno che come strumento per la gestione delle risorse umane;

c) gli aspetti relativi allo studio dei processi di influenza sociale a livello individuale, interindividuale e intergruppi, con particolare riferimento ai processi socio-cognitivi e motivazionali, e con l'obiettivo di fornire conoscenze scientifiche avanzate relativamente a fenomeni quali il conformismo, l'influenza minoritaria, le strategie persuasive, la costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni, ed i conflitti tra gruppi.

d) le dinamiche psicologiche che attengono ai processi formativi delle e nelle organizzazioni intese come leva strategica di sviluppo e cambiamento organizzativo.

Per quanto riguarda il profilo della classe LM57 (Esperto in Educazione degli adulti e formazione continua), i laureati, operando nell'area degli interventi e dei servizi formativi rivolti agli adulti e ordinati ad azioni di formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente, dovranno acquisire, alla fine del percorso curricolare i seguenti "learning outcomes" secondo i descrittori internazionali:

- Solida preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua.
- Padronanza delle competenze relative ai metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione.
- Utilizzazione di avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale, per condurre ricerche in contesto educativo e sociale e a sostegno di interventi di problem solving e di decision marking, riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti lavorativi.

Tra gli obiettivi formativi del profilo di tale Corso di laurea Magistrale vi è anche quello di favorire l'esercizio e l'approfondimento delle abilità di comprensione della lingua inglese, acquisite durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze pedagogiche e psicologiche.

Tale approfondimento potrà essere realizzato attraverso lo studio di testi d'esame in lingua inglese e le attività di laboratorio che richiedono la lettura critica e la comprensione guidata di articoli e testi scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato.

## ▶ QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno possedere conoscenze particolarmente approfondite dei processi relativi all'apprendimento in età adulta, ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua e alla programmazione, selezione, gestione e valutazione delle risorse umane, degli aspetti cognitivi e comunicativi ad essi correlati, delle influenze sia all'interno dei gruppi che sugli individui, e delle tematiche di ricerca e di intervento sia a livello individuale, ad esempio in termini di promozione del benessere, che nelle realtà organizzative più ampie.

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.

I laureati dovranno possedere capacità di comprensione delle dinamiche e dei meccanismi che sottostanno ai processi ed alle interazioni all'interno delle organizzazioni, delle relazioni tra gruppi, anche con riferimento ai gruppi minoritari ed ai problemi dei rapporti con e tra gruppi etnicamente diversi.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato in itinere attraverso prove di verifica delle conoscenze apprese intermedie ed ex-post attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del Corso di Laurea magistrale.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'uso di metodologie sia qualitative che quantitative che consentano interventi volti sia a pianificare e gestire la complessità organizzativa nelle sue varie accezioni (dinamiche comunicative, dinamiche di gestione e valutazione delle risorse umane, dinamiche formative, ecc.) come pure devono mostrare padronanza delle competenze relative ai metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione. La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel Corso di laurea magistrale viene verificata in particolar modo sia attraverso l'approvazione delle attività di laboratorio che attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente durante le esercitazioni in aula e durante le attività di project work svolte a casa.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA [url](#)

MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

APPRENDIMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO [url](#)

▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati dovranno possedere la capacità di formazione di giudizio autonomo e critico nella valutazione di situazioni e contesti decisionali individuali, di contesti organizzativi, di utilizzazione di avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale, per condurre ricerche in contesto educativo e sociale e a sostegno di interventi di problem solving e decision making, riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti lavorativi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene verificata nella capacità di esporre in modo critico le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate nel corso attraverso simulazioni, presentazioni e redazione di report scientifici da redigere sia a casa che in aula ed al termine del corso nonché attraverso gli esami di profitto finali relativi ai diversi insegnamenti.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati al termine del percorso dovranno aver fatto propri adeguati strumenti informatici e della comunicazione telematica, con specifico riferimento alle metodologie e alle tecnologie della formazione a distanza. Dovranno essere in grado di padroneggiare la cultura organizzativa al fine di gestire la conoscenza, i processi e le risorse umane nei contesti lavorativi (knowledge management). Dovranno, inoltre, essere in grado di guidare o coordinare team educativi e formativi multidisciplinari. Dovranno possedere capacità di comunicare con gli altri attori organizzativi nonché con gli operatori all'interno dei servizi nei quali potrebbero prestare la loro opera. Tale capacità è fondamentale per facilitare il lavoro di equipe e collaborare più efficacemente nel proprio ruolo all'interno delle organizzazioni e delle comunità, con professionisti di diversa formazione culturale e scientifica all'interno di progetti di ricerca ed intervento, con gli operatori sociali e culturali relativamente a tematiche pertinenti ai processi di gestione e valutazione nonché ai processi comunicativi, formativi e sociali che caratterizzano la vita organizzativa.</p>

Le abilità comunicative e la capacità di sintesi vengono valutate attraverso prove di self presentation, attraverso i colloqui orali e/o le prove scritte con domande aperte ed i report richiesti per il superamento degli esami.

#### Capacità di apprendimento

I laureati dovranno possedere la capacità di apprendere i nuovi sviluppi e trend della ricerca scientifica nazionale ed internazionale, relativi alle competenze sviluppate nelle discipline di riferimento, avvalendosi della conoscenza di tutti i mezzi bibliografici specializzati e delle diverse iniziative di aggiornamento, ma anche la capacità di apprendere dall'esperienza di formatori ed operatori in ambiti sociali e nelle organizzazioni già inseriti in tali contesti. Tale attitudine verrà valutata in itinere attraverso lo svolgimento di report e/o lavori di gruppo, in sede di esame di profitto al termine del corso ed infine, in particolar modo, attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione della tesi di laurea.

#### ▶ QUADRO A5

#### Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio. La tesi di laurea potrà, a richiesta del candidato, approvata dal Consiglio di corso di laurea, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua

#### ▶ QUADRO B1.a

#### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: formazione e ru

#### ▶ QUADRO B1.b

#### Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici e disciplinari e che sono finalizzati ad esplicitare:

- la capacità dello studente di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
- la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

La stesura della tesi di laurea, con la predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presentata alla Commissione di Laurea per la discussione, costituisce il momento conclusivo di accertamento delle capacità dello studente di applicare e trasferire quanto appreso durante il percorso di studi accademici. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere disciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore, ma

sovente anche dall'esperienza di tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontate.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/magistrali/formazione-e-gestione-delle-riso>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto


<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03,50497^M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA PROFESSIONALE <a href="#">link</a>	PERLA LOREDANA	PA	9	60	
2.	M-PSI/03,20694^M-PSI/03	Anno di corso	DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA	BOSCO ANDREA	RU	6	40	



		1	<a href="#">link</a>					
3.	M-PED/01,50497^M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA <a href="#">link</a>	CALAPRICE SILVANA	PO	9	60	
4.	M-PSI/06,50499^M-PSI/06	Anno di corso 1	MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	TANUCCI GIANCARLO	PO	12	80	
5.	M-PSI/01,20694^M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	SINATRA MARIA	PO	9	60	
6.	M-PSI/04,50499^M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING <a href="#">link</a>	LIGORIO MARIA BEATRICE	PA	12	80	
7.	M-PSI/05,20694^M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI <a href="#">link</a>	MININNI GIUSEPPE	PO	9	60	
8.	SPS/08,50499^SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE <a href="#">link</a>	MONGELLI ANGELA	PO	9	60	
9.	M-PED/04,50497^M-PED/04	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI <a href="#">link</a>	BALDASSARRE MICHELE	RU	12	80	
10.	M-PSI/06,50499^M-PSI/06	Anno di corso 2	APPRENDIMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO <a href="#">link</a>	MANUTI AMELIA	RU	12	80	
11.	SPS/12,20981^SPS/12	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE <a href="#">link</a>	SAPONARO ARMANDO	PA	6	40	
12.	NN,20696^NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	X X		3	20	



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lab. del CdS



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche



Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

Il tirocinio del corso di studio in Formazione e gestione delle risorse umane fornisce conoscenze teoriche e competenze fondamentali per l'impiego professionale nei settori dell'educazione, della formazione, dell'orientamento con particolare riferimento all'analisi dei bisogni e delle problematiche di diagnosi organizzativa; di progettazione, di orientamento lavorativo. Lo studente svolge la sua attività con accompagnamento assistito esterno in organizzazioni e reti per la formazione, il reclutamento e la valutazione del personale nell'impresa, nei servizi e nella pubblica amministrazione, nella pubblica amministrazione e nel terzo settore e riceve accompagnamento assistito esterno e interno di un tutor didattico. Sceglie l'ente consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio. Le attività dello studente sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria.

Tutta l'attività di tirocinio è coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, francesca Polisenò, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

Per la valutazione delle opinioni studenti è stata consultata la banca dati Valmon in riferimento ai Corsi di Studio in Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese e in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua e permanente. Dai dati emerge come, in riferimento all'a.a. 2011-2012, l'opinione degli studenti sulle attività didattiche sia positiva: i giudizi espressi sono tendenzialmente superiori alla media di quelli riportati dalla (ex)facoltà. Gli studenti dichiarano che le conoscenze preliminari possedute per affrontare gli insegnamenti sono risultate pienamente sufficienti (Consulente: 7.24; Scienze dell'educazione: 7,31). Nel complesso si ritengono più che soddisfatti degli insegnamenti offerti dai corsi (Consulente: 7.69; Scienze dell'educazione degli adulti: 7.80).

Nel dettaglio i giudizi sono particolarmente positivi per quanto concerne:

1. i temi affrontati a lezione che corrispondono a quelli indicati nel programma (Consulente: 8.28; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.41)
2. il materiale didattico indicato che è adeguato come supporto allo studio (Consulente: 8.33; Scienze dell'educazione degli adulti: 7,84)

3. il rispetto della durata programmata della lezione (Consulente: 8.97; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.58)
4. le lezioni che sono utili a preparare l'esame (Consulente: 8.29; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.06)
5. le lezioni che sono interessanti (Consulente: 8.28; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.09)
6. le lezioni che chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale (Consulente: 8.03; Scienze dell'educazione degli adulti: 7.77)

Le criticità si evidenziano in relazione agli aspetti organizzativi e alle strutture come:

- a- gli orari di apertura delle biblioteche poco in linea con le esigenze degli studenti (Consulente: 5,78; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.86)
- b- l'adeguatezza delle dotazione di testi e di riviste (Consulente: 6.45; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.84).

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Dalla banca dati Almalaurea è possibile desumere alcune informazioni, in riferimento all'a.a. 2011/2012, riferibili però al solo CdS di Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (26 questionari compilati su un collettivo di 46 laureati). Il punteggio medio degli esami è pari a 27,2: gli studenti ottengono un voto di laurea alto pari a 107,2 e riescono in genere a completare il percorso universitario con un ritardo di 2,5 anni. Il 58% di loro afferma di aver frequentato più del 75% delle lezioni. Il 27% di loro si ritiene decisamente soddisfatto del corso di studi.

- 1)- I laureati sollecitano una migliore integrazione delle lezioni teoriche con i seminari pratici o i laboratori, volti a rafforzare le conoscenze necessarie per poter svolgere al meglio la professione di formatore (es. seminari di diritto del lavoro; tecniche di valutazione e selezione; analisi dei processi; organizzazione di un percorso formativo);
- 2) L'istituzione di un servizio di tutorato per dare un sostegno al percorso formativo, per orientare lo studente nelle scelta del tirocinio ecc... Un tutorato affidato a chi possiede la stessa laurea.

Ulteriori annotazioni sottolineano:

- l'importanza di permettere allo studente, attraverso maggiori attività a scelta, una specializzazione e/o una differenziazione nel percorso di studio.
- una manutenzione dell'orientamento, questo può servire aiutare lo studente, ad esempio nella progettazione del proprio percorso accademico, solo se perfettamente attivo.
- l'importanza dei tirocini utili perché permettono allo studente di farsi conoscere ed conoscere una nuova realtà: quella lavorativa. Quest'ultima risulta saturata e presenta una scarsa offerta da parte degli enti che l'università propone. Anche il numero di 150 ore di tirocinio è limitante! E' necessario estendere questo periodo ad un intero semestre perché risulterebbe più costruttivo.

## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In riferimento ai corsi di studio in Consulente per i servizi alle imprese e alla persone e in Scienze dell'educazione degli adulti e

della formazione continua si riscontra un positivo trend , rispetto all'arco temporale che va dall'a.a. 2009/2010 all'a.a. 2012/2013, nelle iscrizioni ed immatricolazioni (Tab. 1 CSI-Presidio Qualità).

In generale lo studente tipo di questi percorsi di studi è quello di uno studente in possesso di un diploma liceale conseguito riportando un voto di maturità che in media è inferiore a 80/100 (Tab. 3 CSI\_Presidio Qualità). Gli iscritti, poi, risiedono o in un altro comune (il 44% - nell'a.a. 2009-10 e il 58,6%- nell'a.a. 2010-11) e in altre province della regione (il 29.8 % nell'a.a. 2009-10 e il 25% nell'a.a. 2010-11): sono pendolari quasi 8 ragazzi su 10 iscritti al corso, andamento che subisce un incremento negli anni e che pone una serie di questioni organizzative da risolvere come la scarsa frequenza delle lezioni pomeridiane.

I dati forniti dal Presidio della Qualità d'Ateneo segnalano un andamento regolare delle iscrizioni ai Corsi di Studio, negli anni con oscillazioni scarsamente significative. Si tratta di un trend fondamentalmente positivo in quanto nell'a.a. 2010-11 il numero degli iscritti è stato di 192 mentre nell'anno precedente ammontava a 134 unità. Nell'a.a. 2011-12 le iscrizioni diventano 158 mentre nel 2012-13 ammontano a 174 unità, dato quest'ultimo aggiornato a settembre 2013. Il corso è a numero sostenibile. Tale scelta propria dell'Ateneo determina, diversamente da quanto accade nei corsi di studio a numero chiuso, alcune conseguenze negative (v. il n. dei fuori corso). Se si analizza la progressione dei fuori corso la progressione negli anni mostra un trend in ascesa, questi infatti transitano dal 16.1 del 2010-11 al 24.7 dell'anno 2011-12 al 27.1 del 2012-13.

2009-10 2010-11 2011-12 2012-2013 (Dato provvisorio)

Iscritti 134 192 158 133

F.C 0 31 39 36

% F.C 0.0 16.1 24.7 27.1

Fonte: Presidio Qualità di Ateneo

Un dato che trova conferma nella durata media degli studi dei laureati (v. Almalaurea) che nel 2011 è di 2,2 anni mentre nel 2010 è stata di 2.9 anni e nel 2009 di 2.5 anni. La criticità del 2010 è da imputare alla particolarità dello studente iscritto a tale corso di studio che, spesso, è inserito, stabilmente o precariamente, in percorsi lavorativi che finiscono per rallentare la progressione della carriera scolastica. Un'altra causa del fuori corso è imputabile al processo di iscrizione tardiva, precedentemente, segnalato che determina la perdita di fruizione di un semestre di attività didattica e delle iniziative connesse. Sulla base di tali criticità si è pensato di attivare un servizio di orientamento, tutorato e di recupero dei fuori corso, oltre ad un servizio di supporto allo studio per gli studenti che, per ragioni diverse, hanno difficoltà nell'apprendimento e quindi nelle prove di verifica delle conoscenze acquisite.

Inoltre la classe di voto di laurea presenta un andamento ondivago come si evince dalla tabella sotto riportata.

Anni <100 Da 100 a 109 Da 110 a 110 e lode

2010 - - 100%

2011 - 37% 63%

2012 8% 48% 44%

2013 34.1% 53.4% 11.4%



QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

In riferimento all'efficacia esterna si riportano i dati Almalaurea per l'anno accademico 2011/2012 per il corso di studi in Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua.

Gli studenti che hanno completato il percorso di studi lo hanno fatto, in genere, nell'arco dei due anni (minimo il ritardo che non supera il primo anno fuoricorso).

Al termine della laurea, conseguita con votazione pari a 108,2 gli intervistati affermano di aver partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea (21,2%). Il 60,6% di loro lavora mentre il restante 36,4% è alla ricerca di un impiego. Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro è da segnalare come il 40% degli intervistati abbia iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale mentre il 40% prosegue il lavoro che aveva già iniziato prima di laurearsi o che già svolgeva durante la frequenza del corso di studi.

Il 40% lavora in forma stabile e il 30% ha un lavoro a tempo indeterminato. Per il 60% dei casi si tratta di lavoro svolto nel settore privato.

Il 35% lavora nell'ambito dell'istruzione e della ricerca mentre il 25% nei servizi.

Dal punto di vista dell'utilizzo della laurea gli intervistati hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro con il conseguimento del titolo di studio per il 37,5%: ritengono però di utilizzare in misura ridotta le competenze acquisite con la laurea.

Il 50% degli intervistati ritiene che per il lavoro svolto la laurea non sia richiesta ma che sia tuttavia utile: il 45% degli intervistati infatti ammette che per la posizione lavorativa ricoperta è sufficiente la laurea triennale

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il tirocinio curricolare costituisce un'importante opportunità per lo studente di acquisire competenze pratiche e applicate a completamento/integrazione di quanto appreso durante lo svolgimento delle attività didattiche e formative del CdS di tipo più tradizionale (lezioni, laboratori). Se per un verso gli studenti a volte lamentano una difficoltà a livello organizzativo-gestionale specie per la sovrapposizione con l'orario di lezione, il livello di soddisfazione per l'esperienza svolta è positivo, dall'altro è forte il riconoscimento della valenza formativa del tirocinio, proprio per la sua natura pratico-operativa calata nel contesto lavorativo, nel percorso di studi accademici.

Nell'organizzazione didattico-formativa del nuovo CdS verrà pertanto posta particolare attenzione alle modalità di attivazione ed implementazione dei percorsi di tirocinio.

### ▶ QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

### ▶ QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip.)

SILVANA CALAPRICE (Docente CdS)

ANNA FAUSTA SCARDIGNO ( Coordinatore AVA)

SERAFINA PASTORE (Coordinatore AVA)

### ▶ QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

### ▶ QUADRO D4

#### Riesame annuale



#### Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia & LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
<b>Nome inglese</b>	Education and management of human resources
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=24">http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=24</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONGELLI Angela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BALDASSARRE	Michele	M-PED/04	RU	1	Caratterizzante	1. TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI
2.	BAVARO	Vincenzo	IUS/07	RU	1	Affine	<b>Manca incarico didattico!</b>
3.	CALAPRICE	Silvana	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA
4.	MONGELLI	Angela	SPS/08	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE
5.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
6.	PERLA	Loredana	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante	1. DIDATTICA PROFESSIONALE
7.	SAPONARO	Armando	SPS/12	PA	1	Affine	<b>Manca incarico didattico!</b>
8.	TANUCCI	Giancarlo	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante	1. MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



requisito di docenza verificato con successo!

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio (DM 47 - Allegato A)

**Tale controllo non si applica per i corsi di nuova attivazione.**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASSIBBA	ROSALINDA
CALAPRICE	SILVANA
MONGELLI	ANGELA
SCARDIGNO	ANNA FAUSTA
PASTORE	SERAFINA
BINETTI	MARCO
CANDELORA	ELENA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MANUTI	Amelia	
CALAPRICE	Silvana	



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) Si - Posti: 100

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 18/04/2013

La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 19/04/2013

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



**Sede del corso: Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I, n. 1 70121 BARI - BARI**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

07/10/2013

Utenza sostenibile

100



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni



**Codice interno all'ateneo del corso**

8014^2013^PDS0-2013^1006

**Modalità di svolgimento**

convenzionale

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date



Data di approvazione della struttura didattica	19/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	19/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/04/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/03/2013

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Formazione e Gestione delle Risorse Umane (cod off=1327484)

Corso interclasse di nuova istituzione e attivazione. Gli obiettivi formativi qualificanti delle due classi, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato nel campo della ricerca pedagogica e psicologica applicata. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. La condivisione di crediti comuni alle due classi è verificata. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Le motivazioni che sottendono all'istituzione del corso interclasse sono essenzialmente due:

- a) assicurare il contributo di un numero maggiore di docenti al fine di garantire un più solido impianto curriculare, una migliore qualità dell'offerta formativa e una effettiva stabilità nel tempo dei percorsi;
- b) assicurare una maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi, in particolare di secondo livello, utile a garantire che l'offerta formativa rimanga ampia e variata e che l'accesso ad un medesimo corso di laurea magistrale risulti possibile a laureati provenienti da più corsi di laurea, anche afferenti a classi diverse, con effetti positivi anche quanto a valorizzazione dell'interdisciplinarietà.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 4 marzo 2013, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corsi di studio, ex D.M n.50/2010 §31 - NOTA MIUR prot. 7 del 28.01.2011 DM 47 30 /01/2013):  
 Laurea magistrale interclasse in Formazione e Gestione delle Risorse Umane C.I. LM- 51 & LM- 57.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

LM-51 Psicologia

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

ambito disciplinare	settore	CFU
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale (6 - 12)	12 -
	M-PSI/03 Psicometria (6 - 9)	21
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15)	24 - 27
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12)	
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale (9 - 12)	21 - 36
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (9 - 12)	30 - 39
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale (9 - 12)	
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15)	<b>cfu min 28</b>
Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12)	30 - 45
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (12 - 24)	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e	

(12 - 24)

comunicativi (6 - 9)

Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica (9 - 12)	9 - 12
----------------------------------	--	-----------

Discipline giuridiche, economiche e politiche	IUS/10 Diritto amministrativo (6 - 9)	6 - 9
--	--	-------

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da  
D.M. 48:

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da  
D.M. 48:

**Totale per la classe** 66 - 96

**Totale per la classe** 66 - 93



### Attività Comuni

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti LM-51	minimo crediti LM-57	crediti massimi comuni	minimo crediti LM-51	minimo crediti LM-57
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	12	12	12	15	15	15
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	12	12	12	12
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	12	12	24	24	24
<b>Totale Crediti comuni</b>	<b>36</b>			<b>51</b>		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-51  
Psicologia 66  
+

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-51  
Psicologia 96  
+

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-57  
Scienze dell'educazione degli adulti e della  
formazione continua 66  
-

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-57  
Scienze dell'educazione degli adulti e della  
formazione continua 93  
-

massimo dei crediti in comune: 51  
=

minimo dei crediti in comune: 36  
=

minimo dei crediti per attività caratterizzanti 81

massimo dei crediti per attività caratterizzanti 153



## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	12	12
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 12		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 36	

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

---



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021300230	<b>DIDATTICA PROFESSIONALE</b>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Loredana PERLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/03	60
2	2013	021300231	<b>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA</b>	M-PSI/03	Andrea BOSCO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/03	40
3	2013	021300232	<b>EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA</b>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Silvana CALAPRICE <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/01	60
4	2013	021300233	<b>MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Giancarlo TANUCCI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/06	80
5	2013	021300234	<b>PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI</b>	M-PSI/01	Maria SINATRA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/01	60
6	2013	021300236	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING</b>	M-PSI/04	Maria Beatrice LIGORIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/04	80
7	2013	021300235	<b>PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI</b>	M-PSI/05	Giuseppe MININNI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli	M-PSI/01	60

Studi di BARI  
ALDO MORO

**Docente di  
riferimento**

Angela  
MONGELLI  
*Prof. la fascia*  
Università degli  
Studi di BARI  
ALDO MORO

8 2013 021300237 **SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE** SPS/08

SPS/08 60

**Docente di  
riferimento**

Michele  
BALDASSARRE  
*Ricercatore*  
Università degli  
Studi di BARI  
ALDO MORO

9 2013 021300238 **TEORIA E METODI DI  
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE  
DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E  
AMBIENTI MULTIMEDIALI** M-PED/04

M-PED/04 80

ore totali 580

Attività caratterizzanti

LM-51 Psicologia				LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria (6 - 9) <i>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 6 CFU</i>	15	12 - 21	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15) <i>TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 12 CFU</i>	30	30 - 39
	M-PSI/01 Psicologia generale (6 - 12) <i>PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU</i>				M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale (9 - 12) <i>DIDATTICA PROFESSIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>		
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12) <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24 - 27		M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (9 - 12) <i>EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA (1 anno) - 9 CFU</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale (12 - 15) <i>TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 12 CFU</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi (6 - 9) <i>SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>		
	M-PSI/06 Psicologia del			Discipline psicologiche,	<i>APPRENDIMENTO</i>		

	lavoro e delle organizzazioni (12 - 24)			sociologiche e filosofiche	<i>E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (2 anno) - 12 CFU</i>	45	30 - 45
Psicologia sociale e del lavoro	<i>APPRENDIMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (2 anno) - 12 CFU</i>	33	21 - 36		M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (12 - 12)		
	M-PSI/05 Psicologia sociale (9 - 12)				<i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING (1 anno) - 12 CFU</i>		
	<i>PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI (1 anno) - 9 CFU</i>				IUS/10 Diritto amministrativo (6 - 9)		
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica (9 - 12)	9	9 - 12	Discipline giuridiche, economiche e politiche	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 9
	<i>PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI (2 anno) - 9 CFU</i>						
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>				<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>			
<b>Totale per la classe</b>				<b>Totale per la classe</b>			
		81	66 - 96			81	66 - 93

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
M-PED/04- Pedagogia sperimentale		
M-PSI/04- Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	48	36 - 51
M-PSI/06- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
<b>Totale Attività Comuni</b>	<b>48</b>	<b>36 - 51</b>

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/07 Diritto del lavoro			

Attività formative affini o integrative	↳ DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU	12	12	12 - 12 min 12
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	↳ ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 36

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

120 - 201